

COMUNICATO STAMPA

SIT-IN PRECARI DELLA SCUOLA DAVANTI AL PARLAMENTO 15 LUGLIO ORE 10.30

La manifestazione nazionale dei precari della scuola del 15 luglio sta ricevendo ogni giorno sempre più adesioni da parte della società civile, delle organizzazioni politiche di opposizione, di tutto il popolo della scuola.

Come organizzatori siamo soddisfatti che si colga finalmente l'importanza di far sentire la voce di chi nella scuola statale lavora e investe le proprie energie, schierandosi con chiarezza contro i progetti di dismissione, privatizzazione e aziendalizzazione voluti dalla ministra Gelmini e dalla maggioranza che sostiene questo governo.

Crediamo fermamente che la lotta per la difesa della scuola pubblica statale, contro i tagli e il progetto di legge Aprea debba avere un carattere unitario e inclusivo, ma questo non si traduce in una rinuncia rispetto ai contenuti e alle parole d'ordine con cui è stata indetta la manifestazione.

Intendiamo, quindi, richiamare l'attenzione sui punti della piattaforma su cui i comitati autorganizzati dei precari hanno convocato la manifestazione, affinché ogni adesione sia coerente con le nostre rivendicazioni.

1. Chiediamo il ritiro di tutti i tagli (circa 8 miliardi di euro) disposti con la legge 133/2008. La scuola pubblica statale italiana è stata vittima di un pesante ridimensionamento negli ultimi 15 anni, ad opera di governi di centrodestra e centrosinistra indistintamente, a vantaggio delle scuole private e confessionali. Riteniamo che sia necessaria una inversione di tendenza nelle politiche di finanziamento della scuola, e in questo quadro non accettiamo mediazioni al ribasso.

Nell'immediato risulta urgente il ripristino del "modulo" e delle compresenze nella scuola primaria; il riconoscimento del pieno diritto all'integrazione per i ragazzi diversamente abili, senza nessuna riduzione alle ore di sostegno; il rispetto della normativa sulla sicurezza; un'inversione di marcia rispetto all'aumento degli alunni per classe e alla diminuzione del tempo scuola.

2. Chiediamo l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i precari della scuola sui posti vacanti e disponibili in organico di fatto e di diritto. Non basta richiamarsi ad equivoche e generiche "stabilizzazioni". Non basta richiamarsi al programma - mai attuato - del governo Prodi di assunzione di 150 mila insegnanti e 30.000 ATA in tre anni, che tra l'altro avrebbero coperto poco più dei pensionamenti.

Quello che chiediamo è che tutti i precari che lavorano da anni su posti vacanti, con contratti fino al 30 giugno o al 31 agosto, abbiano un contratto a tempo indeterminato.

3. Chiediamo il ritiro del disegno di legge Aprea. Non accetteremo nessuna mediazione su un progetto che comporta la fine della libertà d'insegnamento, garantita dalla Costituzione, in funzione della chiamata diretta da parte dei dirigenti scolastici; la totale aziendalizzazione dell'istruzione, attraverso la trasformazione delle scuole in fondazioni; la gerarchizzazione della classe docente, con l'introduzione di distinte figure professionali, la cui carriera sarebbe costantemente sottoposta alla ricattabilità di dirigenti e finanziatori privati.

Su questi tre punti chiari chiamiamo alla mobilitazione tutte e tutti i precari della scuola, i cittadini e le organizzazioni della società civile che vorranno essere con noi davanti al Parlamento il 15 luglio prossimo a Roma, ed alle iniziative proposte per l'autunno dall'assemblea nazionale dei precari della scuola.

Il movimento non si ferma, la Gelmini non passerà!

Il Comitato Promotore:

Comitato Precari Catania: Antonio Giuseppe Condorelli agcondorelli@yahoo.it

Comitato Precari Liguri: Paolo Fasce paolo@fasce.it

Comitato Precari Roma: Giovanna Mazzullo giomazzullo@gmail.com

Comitato Precari Scuola Ravenna: Edmondo Febbrari eddiefebbrari@hotmail.com

Coordinamento Lavoratori della scuola 3 ottobre Milano: coordinamento3ottobre@gmail.com

Coordinamento Precari Napoli: Antonella Vaccaroprecarinapoli@libero.it

Coordinamento Scuola Mantova: Ilenia Argentoi condorcet@hotmail.it

Forum Precari Scuola sez. Palermo: Maria Pia Labita labita0@gmail.com

Movimento Insegnanti Precari Roma: movimentoinsegnantiprecari@gmail.com

Rete Docenti Precari Marche: Melanie Segal melaniesegal@libero.it

Rete Docenti Precari Bari: Antonino Buonamico amicanto@yahoo.it

Rete Nazionale Precari della Scuola: <http://docentiprecari.forumattivo.com>

Rete dei Precari della Scuola di Pisa: Daniele Ippolito precariscuola.pisa@gmail.com
Rete Organizzata Docenti e ATA Precari del Veneto: Manuel Cecchinato manuel.posadas@libero.it
Rete Precari Livorno: Marco Marmeggi stil1@hotmail.com
Rete Precari Terni: Daniela Ricci da.ricci@tiscali.it

Hanno espresso un'adesione esplicita alla manifestazione le seguenti associazioni, partiti, personalità, sindacati, associazioni.

ASSOCIAZIONI PRECARI DELLA SCUOLA

Associazione Docenti Precari Non Abilitati
Associazione Professione Insegnanti
CIPNA
Comitato Docenti Precari di Salerno e Avellino
Collettivo Insegnanti Precarie/i e Inoccupate/i CIPI di Firenze
Collettivo precari di Napoli
Comitati Insegnanti Precari
Movimento Insegnanti Da Abilitare
Orgoglio Precario

PARTITI

Comunisti italiani
Italia Dei Valori
Partito Democratico
Partito Rifondazione Comunista
Sinistra Critica
Sinistra e Libertà
Sinistra per la Costituzione

PARLAMENTARI (ED EX)

On. Marco Rizzo
On. Alessandra Siragusa
On. Titti De Simone

SINDACATI

CISL Scuola
COBAS Milano
COBAS Pisa
COBAS Terni
CUB Scuola
FLC Cgil Nazionale
FLC Cgil Sicilia
GILDA degli insegnanti
SISA Scuola
Unione Sindacale Italiana USI AIT SCUOLA NAZIONALE

ASSOCIAZIONI

Associazione Insegnanti Diplomi
Associazione Nazionale Scuola per la Repubblica
Associazione Proletaria
Associazione Sos Scuola

Attac
Ceripnews
C.G.D. (www.genitoridemocratici.it)
CIDI
CISP
COOGEN: Coordinamento Genitori nidi materne elementari medie di Torino
Comitato "art.3 per una scuola di tutti e di ciascuno"
Comitato di genitori "SOS scuola pubblica" di Bari
Coordinamento dei Lavoratori, Studenti e Genitori delle Scuole Secondarie di Roma
Coordinamento Genitori romani
Coordinamento Scuole Castelli romani
Coordinamento Scuole Superiori(Roma)
Forum Casa del Popolo
Foruminsegnanti
Gruppo "Scuola9" - Novellara (RE)
La scuola siamo noi - Coordinamento Scuole Parma
Lega delle Autonomie
Liberacittadinanza
MCE
Movimento RadicalSocialista
Non rubateci il futuro
Proletari@ - comunicazione militante
Rete 28 Aprile
Retescuole
Robyfera
Unione degli Studenti.